



www.aopi.it



Azienda Ospedaliera
 di Ospedale degli Innocenti
 Firenze





Il bambino ha diritto a un aiuto e a un'assistenza particolari tesi a favorire il suo pieno sviluppo e la completa maturazione della sua persona sotto il profilo fisico, intellettuale, morale e sociale. La malattia può costituire per la persona di minore età un momento critico di dipendenza sia fisica che psicologica dagli adulti se non un ostacolo al suo percorso di crescita. Nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite e nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza si afferma che le persone di minore età hanno diritto a ricevere aiuti, cure e assistenza e si riconosce il ruolo peculiare e centrale della famiglia per il loro armonico sviluppo e il benessere globale.

L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza promuove e sostiene tutte le azioni volte a garantire pari opportunità nell'accesso alle cure delle persone di minore età, nell'esercizio del loro diritto alla salute e pari opportunità nell'accesso all'istruzione anche durante la degenza e nei periodi di cura. A tal fine condivide le finalità di AOPi perseguite con l'app Tommy e Ollie, un'applicazione per smartphone che propone ai più piccoli la lettura della Carta dei diritti del bambino in ospedale in un linguaggio child friendly.

Tutto il personale degli ospedali afferenti alla rete AOPi "Associazione degli Ospedali Pediatrici Italiani" si impegna a rispettare i diritti enunciati nella presente Carta e a garantirli a tutti i bambini e i ragazzi che fruiscono delle prestazioni sanitarie erogate, senza alcuna distinzione e a prescindere da ogni considerazione di razza, colore, sesso, lingua, religione, ogni opinione politica, origine nazionale, etnica o sociale, situazione finanziaria, incapacità, nascita o da ogni altra circostanza.

L'AOPi è una associazione senza fini di lucro che promuove lo sviluppo culturale, scientifico e gestionale delle strutture assistenziali ad alta specialità dell'area materno-infantile e dell'età evolutiva. Ad AOPi partecipano le Direzioni Generali degli Ospedali Gaslini di Genova, Meyer di Firenze, Burlo Garofolo di Trieste, Regina Margherita di Torino, Bambino Gesù di Roma, Salesi di Ancona, Santobono-Pausilipon di Napoli, Civico Di Cristina di Palermo, il Dipartimento Salute della Donna e del Bambino ("La Pediatria") dell'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Ospedale dei Bambini A.O. Spedali Civili Brescia, Presidio Pediatrico "Giovanni XXIII" A.O. Policlinico di Bari, Presidio Pediatrico "Osp. Infantile" Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, Dipartimento pediatrico A.O. Policlinico Sant'Orsola - Malpighi di Bologna, Dipartimento Materno - Infantile Azienda Ospedaliera G. Martino di Messina e Ospedale Materno-Infantile "Filippo Del Ponte" Asst dei Sette Laghi Polo Universitario di Varese.

Il presidente AOPi

Alberto Zanobini

La garante

Carla Garlatti

SCARICA L'APPLICAZIONE AOPI

Inquadra il QR code con il tuo smartphone o tablet, IOS o Android per scaricare l'app AOPI e vivi le avventure in realtà aumentata di Tommy e Ollie alla scoperta della CARTA DEI DIRITTI DEL BAMBINO IN OSPEDALE.



1

Ho il diritto di stare bene in ospedale

L'ambiente ospedaliero deve assicurare la mia salute nel miglior modo possibile.



Inquadra questa immagine con l'APP AOPI

2

Ho diritto a essere assistito in modo “globale”, ricevendo le attenzioni, le cure e l’assistenza necessarie al mio benessere

Il personale sanitario, oltre a curarmi, deve anche “prendermi cura” del bambino che sono, considerando ogni aspetto della mia vita.



Inquadra questa immagine con l'APP AOPI

3

Ho il diritto di trovare uno spazio pensato per me. Chi si prende cura di me deve essere preparato e di buonumore

Durante la mia permanenza in ospedale lo spazio dedicato a me e agli altri piccoli pazienti deve essere piacevole e accogliente. Chi si prende cura di me deve essere preparato e di buonumore.



Inquadra questa immagine con l'APP AOPI

4

Ho diritto al rispetto della mia identità e a essere chiamato con il mio nome

Il personale sanitario ha il dovere di chiamarmi con il mio nome e rispettare me, le mie abitudini e le mie credenze.

Cognome Tomato
Nome TOMMY
nato il 25/05
(Info a. P. S.)
a. ()
Cittadinanza Ortaggio
Residenza Orto
Via 3. fila dopo le zucchine
Stato civile S
Professione Ingiardiniere
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 1.0 cm
Capelli Verdi
Occhi Neri
Segni particolari Berretto viola

Foto del titolare **Tommy**
Impronta del dito
Indice esatte
IL SINDACO

4

Inquadra questa immagine con l'APP AOPI

5

Ho il diritto, quando è possibile, ad avere uno spazio tutto per me

La mia privacy deve essere rispettata, così come il diritto mio e della mia famiglia alla riservatezza e al pudore.



Inquadra questa immagine con l'APP AOPI

6

Ho il diritto di continuare a mantenere attivi i miei rapporti affettivi

Devono essere favorite la mia crescita affettiva e le mie possibilità di socializzazione. Ho il diritto ad avere i miei genitori vicini, a muovermi liberamente nel mio reparto e portare con me i miei giochi.



Inquadra questa immagine con l'APP AOPI

7

Ho il diritto di conoscere la mia malattia e le cure che riceverò con un linguaggio adatto a me

Ho il diritto di sapere il motivo per cui sono in ospedale e la terapia che dovrò affrontare. Chi si occupa di me deve essere attento a trovare il momento e lo spazio utilizzando modi giocosi e creativi.



Inquadra questa immagine con l'APP AOPI

Ho il diritto di esprimere la mia opinione sulle cure che mi riguardano

Man mano che divento grande, e dopo averne parlato con i miei genitori, ho il diritto di conoscere tutte le cure possibili che i medici mi propongono.



Inquadra questa immagine con l'APP AOPI

9

Ho il diritto di poter dire se sono d'accordo o no a ricevere terapie nuove in sperimentazione

Ho il diritto di sapere quando i medici mi propongono di ricevere terapie in sperimentazione e posso dire se sono d'accordo o meno nell'accettarle. I miei genitori devono essere sempre informati per essere in grado di parlarne con me.



Inquadra questa immagine con l'APP AOPI



Ho il diritto di esprimere il mio dolore e di essere supportato insieme alla mia famiglia

Ho il diritto di manifestare le mie sofferenze e le mie paure e di essere sottoposto a interventi il meno possibile dolorosi. Anche mamma e papà hanno il diritto di essere aiutati in un momento così difficile.



Inquadra questa immagine con l'APP AOPI

11

Ho il diritto di essere protetto da ogni forma di maltrattamento

Nessuno mi deve poter fare del male e quando questo capita, l'Ospedale deve essere capace di capirlo e di proteggermi.



Inquadra questa immagine con l'APP AOPI

2

Ho il diritto di imparare a riconoscere i sintomi della mia malattia per saperli gestire

Ho il diritto di conoscere la mia malattia e come posso curarmi a casa. Per farlo, ho il diritto di imparare a gestire il più possibile in autonomia le terapie quotidiane nel periodo di ricovero.



Inquadra questa immagine con l'APP AOPI

13

Ho il diritto di avere un rapporto privato con il medico per parlare di ciò che mi riguarda

Il personale sanitario deve essere preparato a rispondere alle domande riguardo i miei dubbi e le problematiche adolescenziali per fornirmi informazioni utili (per esempio, riguardo all'uso e/o abuso di sostanze stupefacenti e alcol, alla mia sessualità, ecc.).



Inquadra questa immagine con l'APP AOPI

Ho il diritto di partecipare alla vita dell'ospedale

L'Ospedale che mi ospita deve rendere piacevole il mio soggiorno organizzando un calendario di attività che possa intrattenermi e rendere la mia presenza più piacevole (per esempio offrendo cinema, sport, teatro, giochi di società, clownterapia, pet therapy, ecc.).



Inquadra questa immagine con l'APP AOPI

15

Ho diritto alle cure palliative

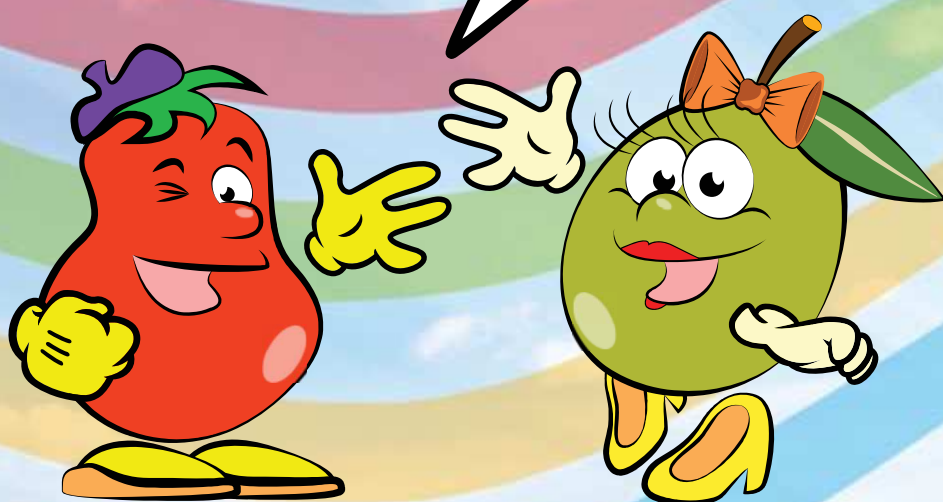
Se ho una malattia inguaribile, ho diritto a ricevere una cura che controlli il dolore e gli altri sintomi che mi danno sofferenza. A me e alla mia famiglia devono essere garantite la continuità delle cure, sia in ospedale che a casa e tutto il supporto di cui abbiamo bisogno. Ho il diritto di continuare i miei studi se costretto a prolungare la mia permanenza in ospedale.



Inquadra questa immagine con l'APP AOPI

Ciao ragazzi!
Aiutateci a migliorare la CARTA
DEI DIRITTI DEL BAMBINO IN OSPEDALE
rispondendo al sondaggio sulla app AOPI!

Vi aspettiamo per la prossima avventura
di Tommy e Ollie!





E' un progetto di



www.aopi.it

Realizzazione APP e animazioni a cura di



Tommy e Ollie© sono ideati da Raffaele Spiazzi - Tutti i diritti riservati